

Prefazione/Preface
Andrea Branzi

Introduzione/Introduction
Mario Mastropietro

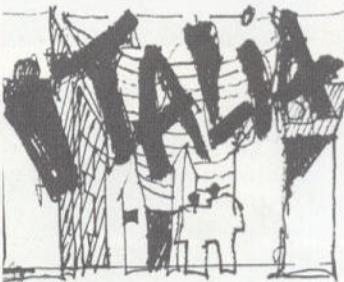
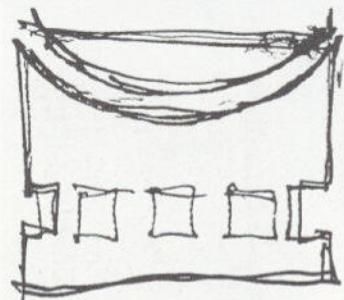
Designing
for trade fairs
designing
the Trade Fair

Marek Nester
Piotrowski

Progettare in fiera
progettare la Fiera

Edizioni Lybra Immagine



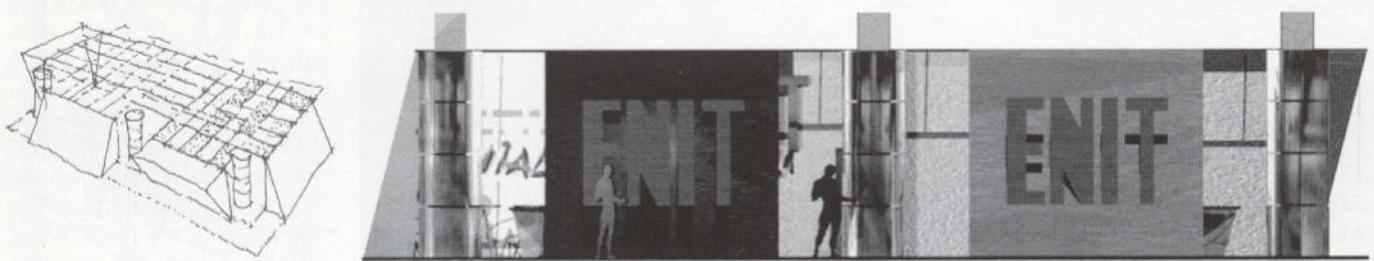


L'Ente Nazionale Italiano del Turismo (Enit), è stato presente a tutte le edizioni della Borsa Internazionale del Turismo. Nell'arco degli anni, pur nella varietà dell'immagine proposta - qui esemplificata dalle edizioni dal 1995 al 1999 - è sempre rimasta costante l'impostazione con un ampio spazio istituzionale interno, dove agli operatori e visitatori sono offerti diversi servizi computerizzati. Per la sua importanza, lo spazio Enit è sempre stato un punto di riferimento della manifestazione.

The Ente Nazionale Italiano del Turismo (Enit - Italian Board of Tourism) has been present every year at the Borsa Internazionale del Turismo.

Despite the variety of images proposed, shown here in examples dating from 1995 to 1999, it has over the years always used the approach of a large internal institutional space, where various computerised services are made available to operators and visitors.

Because of its importance, the Enit space has always been a point of reference at the show.





Nel 1996 è stata completamente rinnovata l'immagine della sezione Contemporary. Sono stati utilizzati telai di grandi dimensioni decorati con la luce (a sinistra).

L'anno successivo la manifestazione si arricchisce di un'ulteriore sezione, New Design, dedicata a giovani stilisti. Nelle immagini (a destra), l'edizione del 1998, impostata su spazi aperti che suggeriscono un'immagine più simile a un laboratorio che a un negozio. Il progetto di allestimento è integrato con un sistema di illuminazione a luce riflessa, appositamente concepito.

In 1996 the image of the Contemporary section was completely revamped and large frames decorated with lights were used (left).

The following year another section was added to the event - New Design, devoted to young fashion designers. The pictures show (right) the 1998 event based on open spaces that generate the image of a workshop more than that of a shop. The design project was supplemented with a specially conceived lighting system based on reflected light.



**Stand Nolostand e Dolmen
Italia, EuroShop,
Dusseldorf, 1993**

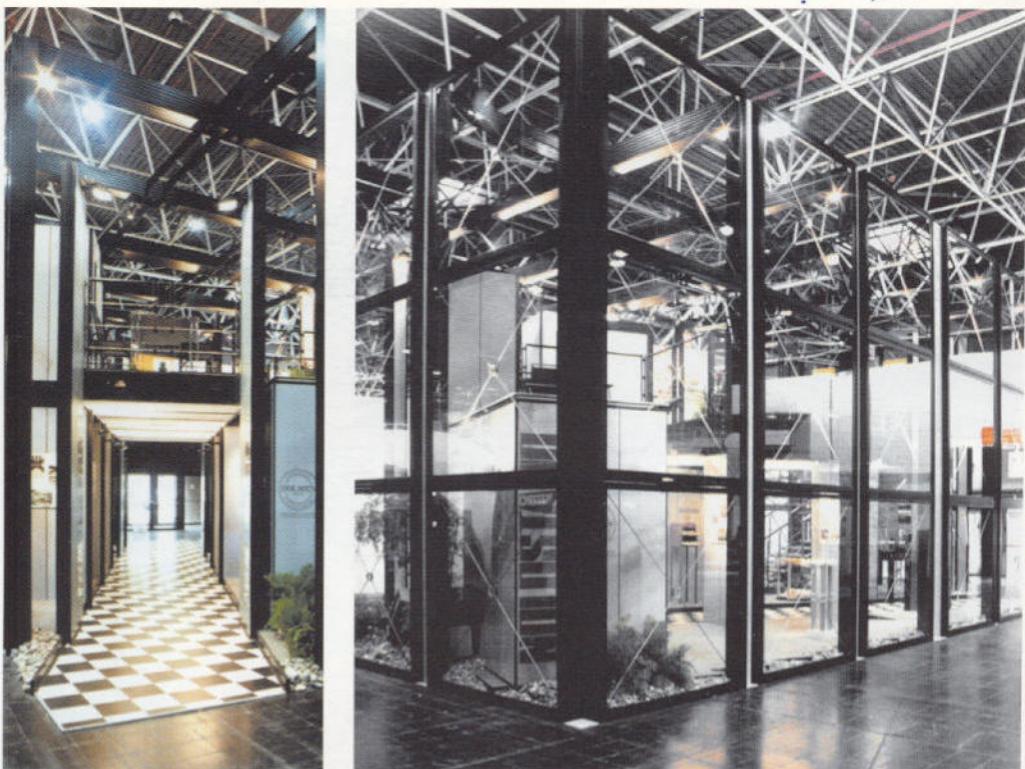
Nell'ambito della più importante manifestazione per le strutture fieristiche ed espositive, l'EuroShop di Dusseldorf, l'obiettivo del progetto di comunicazione tridimensionale di Nolostand è stato quello di rappresentare l'inesauribile variabilità architettonica dei moderni sistemi d'allestimento modulare, esaltati dal design italiano, e di presentare la capacità progettuale di Dolmen Italia, il laboratorio per il design fieristico ed espositivo.

Un padiglione in vetro a due piani, la cui severa geometria è stata realizzata con numerose soluzioni innovative.

At one of the most important events for exhibition and display structures, EuroShop in Dusseldorf, the objective of the Nolostand 3D communication project was to represent the endless architectural variations of modern modular design systems - set off by Italian design - and to present the design skills of Dolmen Italia, the exhibition and display design workshop.

A two-storey glass pavilion in severe geometrical lines was built using numerous innovative solutions.

**Nolostand and Dolmen
Italia stand, EuroShop,
Dusseldorf, 1993**



**Stand Nolostand,
EuroShop,
Dusseldorf, 1996**

Tre anni dopo, nel 1996, Nolostand si è presentata ad EuroShop con uno spazio completamente diverso. Uno stand impostato sulla libera composizione degli elementi, sulla luce e caratterizzato da parallelepipedi inclinati contenenti lampade stroboscopiche che facevano brillare dall'interno l'elastico tessuto bianco di rivestimento. Grazie a sagomatori di luce, i parallelepipedi proiettavano a pavimento le loro differenti ombre intermittenti. La completa rinuncia alla ricerca di rigide assialità e il movimento creato dalle luci, hanno reso questa composizione viva e mutabile, punto di riferimento dell'intero padiglione.

Three years later, in 1996, Nolostand appeared at EuroShop with a completely different space. Its stand was based on the free composition of the elements and on light. It featured slanting parallelepiped forms containing stroboscopic lamps that caused the stretch covering fabric to shine from the inside. Light profilers made the parallelepiped forms project their various intermittent shadows onto the floor. The total abstention from the search for rigid axes and the movement created by the light brought this composition alive, ever changing. It became a point of reference for the whole pavilion.

**Nolostand stand,
EuroShop,
Dusseldorf, 1996**



1997 (p. 218)

* Meloteca Universale Sound Park, Marghera, Venezia
Progetto di archeologia industriale nell'area ex Montedison di Marghera per parco tematico dedicato alla musica.
Con: Giovanni Barni, Stefano Pellin, Marco Pilati, Marco Rivolta.
Committente: Volani International.

1997 (foto 52, 53)

"Padiglione italiano della moda", New York, Usa
Progetto di trasformazione di un ex post office in padiglione espositivo con sala sfilate, uffici e zona commerciale.
Con: Dario Milana, Davide Maestro, Giovanni Barni, Stefano Pellin.

1997 (foto 54, 55, 56)

Riqualificazione urbana delle vie Karmelicka e Zwierzyniecka nel centro storico, Cracovia, Polonia
Con: Anna Olewska, Piotr Gajewski, Slawomir Pankiewicz, Małgorzata Wiktor.
Committente: Comune di Cracovia.
Realizzazione: RDM Srodmiescie.

1998 (p. 224)

* Spazio polifunzionale, Stazione Termini, Roma
Progetto di restauro e recupero funzionale dell'Ala "F" della Stazione Termini.
Con: Dario Milana, Giovanni Barni, Stefano Pellin.
Committente: Grandi Stazioni spa.

1998

Fiera del Brocantage
Parco esposizioni di Novegro, Milano.
Immagine, layout, allestimenti (9 edizioni).
Con: Giovanni Barni, Stefano Pellin, Marco Rivolta.
Committente: Comis Lombardia
Realizzazione: Progema.

1998 (p. 96)

* Show Room a Moda Milano Fiera di Milano.
Immagine, layout, allestimenti.
Con: Giovanni Barni, Stefano Pellin.
Committente: Expo cts.

1998-1999 (p. 122)

* Milano Collezioni
Fiera di Milano.
Immagine, layout, allestimenti.
(2 edizioni).
Con: Giovanni Barni, Dolmen Italia.
Committente: Camera Nazionale della Moda Italiana.
Realizzazione: Nolostand.

1998

Fiera di Mantova
Studio di fattibilità e progetto di massima per lo sviluppo di un nuovo Polo fieristico a Mantova.
Con: Gian Maria Bordi - GMB.

1998 (p. 82)

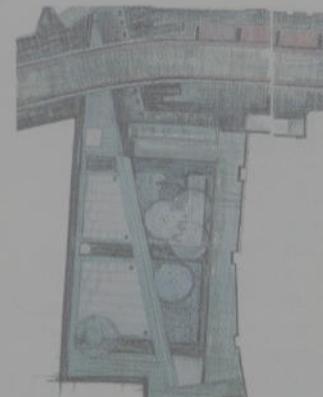
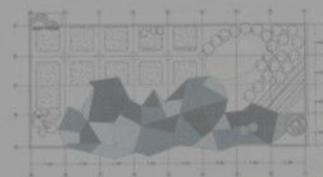
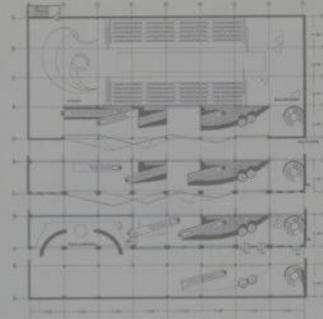
* New Design
Fiera di Milano.
Realizzazione di un nuovo sistema espositivo per il layout della sezione "New Design" all'interno della manifestazione Moda Milano.
Con: Giovanni Barni, Stefano Pellin, Studio Light.
Committente: Expo cts.
Realizzazione: Way.

1998 (foto 57, 58)

Mostra "Caterina di Russia, l'imperatrice e le arti", Palazzo Strozzi, Firenze
Con: Giovanni Barni, Stefano Pellin, Marco Rivolta, Studio Light.
Committente: Italiana Mostre International.
Realizzazione: Way.

1998 (p. 145)

* Centro congressi, Milano
Studi di fattibilità per il recupero di alcuni padiglioni fieristici ad uso Centro Congressi internazionale.
Con: Giovanni Barni, Stefano Pellin, Dolmen Italia.
Committente: Fiera Congressi Milano.



52
53

54
55
56

57

58